

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE VOX ITALIA

Denominazione e Sede

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Culturale Vox Italia", di seguito individuata come "Associazione" nel presente Statuto.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Brugherio (MB). L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito della Regione Lombardia non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Generale e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Si configura come associazione culturale.

Essa opera in ambito nazionale e/o internazionale.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'Associazione ha durata indeterminata.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale.

L'Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi della democraticità, laicità, internazionalismo, pari opportunità, rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, oltre che sull'attività di volontariato e sulla solidarietà.

L'Associazione s'ispira agli insegnamenti di filosofi, sociologi, economisti ed artisti del passato e del presente riconoscendone valida l'universalità del pensiero a vantaggio dell'umanità e dell'ecosistema.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'Associazione potrà aderire a raggruppamenti, federazioni, confederazioni nazionali ed internazionali che ne condividano i valori.

Oggetto Sociale

L'Associazione ha come scopo il promuovere con la sua attività, anche di concerto con altri organismi, la tutela, il rispetto e dove richiesto il recupero delle caratteristiche che rendono il nostro Paese esempio di unicità mondiale, quali, a puro titolo di esempio:

- la Costituzione Italiana quale documento fondamentale d'indirizzo per una società civile, equa, solidale e partecipativa, nonché il primato popolare nella definizione della conduzione del Paese
- il Diritto Romano quale fonte privilegiata del buon ordinamento giuridico
- i Trattati internazionali sottoscritti a favore dei diritti umani
- le diversità e peculiarità storiche, culturali, etniche, linguistiche, sociali ed economiche dei diversi territori italiani e stranieri, riconoscendone il valore
- le diversità territoriali che si esplicitano negli usi e costumi, nelle tradizioni, nelle arti dell'allevamento, dell'agricoltura e dell'enogastronomia
- le tipicità ambientali, ecologiche e paesaggistiche che rendono l'Italia unica nel mondo
- le capacità lavorative, imprenditoriali ed artigianali caratterizzanti la popolazione italiana
- il patrimonio storico ed artistico che connota in maniera univoca i territori e collettivamente l'intero Paese
- la prevalenza dello Stato nelle attività e negli “asset” industriali, economici, finanziari, monetari, militari e di ordine pubblico, sanitari e sociali che risultino fondamentali per la stabilità sociale ed economica del Paese e per la salvaguardia della democrazia
- il recupero dell'indipendenza dello Stato, in tutte le sue declinazioni nazionali e locali da entità esterne ad esso
- la pacifica e fattiva attività di negoziazione diretta e bilaterale tra l'Italia e gli altri

Stati in ambito politico, militare ed economico, escludendo ingerenze da parte di organismi sovranazionali

- il progresso individuale e sociale, inteso come aumento della qualità della vita secondo i canoni tipicamente italiani quale alternativa al vigente paradigma liberista dello sviluppo economico globalizzante

Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà svolgere attività diverse di cui se ne riportano di seguito alcune a puro titolo d'esempio non esaustivo:

- organizzazione di manifestazioni private o pubbliche anche in via telematica
- propaganda su qualsivoglia mezzo d'informazione
- eventi fieristici, artistici o sportivi
- conferenze, congressi, convegni e similari
- attività di formazione
- patrocinio occasionale di eventi di ogni genere
 - patrocinio continuativo di altri gruppi, movimenti, associazioni

Simbolo

Vedasi l'allegato "A"

Il simbolo che verrà utilizzato dal "VOX ITALIA" è rappresentato da:

- Cerchio con sfondo blu, contenente al proprio interno la parola "VOX", inclinata dal basso a sinistra all'alto a destra, di colore bianco, con la lettera "O" al centro della parola "VOX" contrassegnata da due spunte, simili a gabbiani stilizzati in volo, di cui quello superiore di colore verde e quello inferiore di colore rosso; sotto la parola "VOX", la parola "ITALIA", anch'essa con la medesima inclinazione della parola "VOX", di colore bianco. Sotto la parola "ITALIA", con la medesima inclinazione, la parola "COSTITUZIONE" in colore giallo e sotto quest'ultima, sempre con la medesima inclinazione, la dicitura "E FUTURO", di colore bianco o giallo;

Il Simbolo è quello ben noto a tutti i componenti ed è quello che indicativamente è rappresentato graficamente nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "B". Esso viene concesso in esclusiva all'Associazione per tutta la durata della medesima.

Il Consiglio Generale (CG) può concedere l'utilizzo del simbolo, in tutto o in parte, alle

territorialità regolarmente costituite ai sensi del presente Statuto per i soli fini statutari. La concessione del simbolo può essere revocata dal CG.

Il CG può apportare al simbolo ed al contrassegno le modifiche ritenute più opportune nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

In ogni caso l'utilizzo del simbolo da parte di qualsiasi soggetto deve essere oggetto di specifica autorizzazione scritta del CG.

I simboli adottati dall'Associazione o appartengono esclusivamente all'Associazione o ne diventano di esclusivo dominio all'atto della concessione d'uso a qualunque titolo. Tutti i simboli usati nel tempo dall'Associazione o dai movimenti in esso confluiti, o che in esso confluiranno, anche se non più utilizzati, o modificati, o sostituiti, sono di esclusivo dominio dell'Associazione per tutta la sua durata.

ORGANI GENERALI

Sono ritenuti organi generali le cariche ed i ruoli la cui attività si riversi sulla conduzione di tutta la struttura dell'Associazione o ne influenzi l'orientamento.

Tali cariche o ruoli potranno dotarsi di servizi di staff ricoperti da soggetti da essi individuati come adatti allo scopo, salvo approvazione del Consiglio Generale.

Appartengono alla categoria degli organi generali le seguenti figure o entità:

CARICA O RUOLO	POTERI	Durata
Presidente LINEA	Approvazione o Veto	3 anni
Assemblea Generale LINEA	Approvazione e veto	Ogni 3 anni
Consiglio Generale LINEA	Approvazione e veto	3 anni
Segretario Generale STAFF	Propositivo ed Esecutivo	3 anni
Coordinatore Generale LINEA	Propositivo ed Esecutivo	3 anni
Tesoriere STAFF	Esecutivo	3 anni
Commissione Adesioni STAFF	Approvazione e veto	3 Anni
Consulta d'Indirizzo STAFF	Propositivo e Consultivo	Indeterminata
Collegio Probiviri STAFF	Approvazione e veto	Indeterminata
Revisore dei conti STAFF	Approvazione e veto	A chiamata
Dipartimenti Tematici STAFF	Propositivo e Consultivo	Indeterminata

Presidente Nazionale (PN)

Individuato in fase costitutiva tra i fondatori e successivamente eletto dietro candidatura in occasione della prima Assemblea Generale (AG) valida, è ricercato tra figure che per concreto sostegno ai valori fondanti dell'Associazione e/o per anzianità di fattivo impegno a favore della stessa possa raffigurarne al meglio il riferimento sia al proprio interno che all'esterno.

La carica gode di durata pari a tre anni o inferiore in caso di Assemblea Straordinaria per revisione delle cariche sociali e può decadere per le stesse motivazioni indicate per l'esclusione dalla qualifica di socio.

Presiede il CG ed ha rappresentanza legale nonché diritto di voto in qualsiasi consultazione del CG.

In caso di dimissioni, impedimento permanente o decesso del Presidente, il Consiglio Generale nomina un Commissario Generale con poteri di ordinaria amministrazione, che deve convocare entro 60 (sessanta) giorni una Assemblea dei Soci per procedere all'elezione di un nuovo PN.

In caso di impedimento temporaneo, dicasi per un periodo massimo di 180 giorni solari del PN, il CG provvede alla eventuale sostituzione nella prima seduta utile.

Non è previsto uno staff presidenziale, tuttavia il CG può nominare un numero massimo di due Vicepresidenti le cui candidature siano state presentate dal Presidente.

Il Consiglio Generale (CG)

Il Consiglio Generale è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri, che va da un minimo di 7 (sette) ad un massimo indeterminato di membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea Generale tra i Soci.

Il CG così costituito potrà invitare a determinate sedute ed ove ne ravvisi la necessità o l'utilità anche rappresentanti territoriali dell'Associazione.

Potranno far parte del CG anche soggetti rappresentativi di altri movimenti, associazioni o gruppi d'interesse che ne facciano richiesta e che saranno inseriti nella Consulta d'Indirizzo di seguito esplicitata. In tal caso l'ammissione è delegata al vigente CG così come composto al momento della candidatura, che decide entro e non oltre 15 gg lavorativi. E' inoltre prevista, in casi eccezionali, l'ammissione "Ad Honorem", la cui approvazione, su proposta del CG è votata nella prima Assemblea Generale da parte dei soci.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente mediante avviso scritto, recapitato tramite qualunque mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 10 (dieci) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i Consiglieri ed il Presidente.

Il Consiglio Generale può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità di preavviso.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario o dal Coordinatore Organizzativo o in mancanza di questi dal Consigliere anagraficamente più anziano tra i presenti. In caso di diniego di quest'ultimo, ascoltate le disponibilità, se ne nominerà un altro a semplice maggioranza.

Nelle riunioni del Consiglio Generale le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. A parità di voti, prevale il voto del Presidente o del suo facente funzione.

Le votazioni si effettuano esclusivamente con voto palese.

Di ogni riunione consiliare viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente o dal suo facente funzione e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Generale, conservato nella sede dell'Associazione e, in forma elettronica, su apposita sezione on line il cui accesso in sola lettura è consentito ai componenti del CG.

Il Consiglio Generale è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci;
- b) commentare ed emendare il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) redigere l'eventuale bilancio sociale, se previsto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- e)decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati, tramite apposita Commissione o direttamente ove richiesto
- f)redigere gli eventuali Regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;
- g)decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- h)deliberare in merito alla convocazione dell'Assemblea Generale
- i)decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- k)curare la tenuta dei libri e dei registri sociali dell'Associazione;
- l)ratificare gli eventuali procedimenti d'urgenza;
- m)nominare, se ritenuto utile, un Dipartimento Tematico per ogni argomento ritenuto d'interesse, definendone i membri, i compiti e la durata, e qualsiasi altro gruppo di lavoro ritenuto funzionale al raggiungimento degli scopi sociali;
- n)deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- o)decidere in merito alla costituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447/bis e seguenti del Codice Civile;
- p)adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio Generale può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti, sia interni che esterni alla compagine associativa, in nome e per conto dell'Associazione con esclusione della rappresentanza legale.

La carica di Consigliere si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Presidente ed al CG;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, per violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
- c) sopraggiunte cause di perdita della qualifica di socio, così come definite dal presente Statuto.

Soci Attivi (SA) e Soci Sostenitori (SS)

Possono diventare soci le persone fisiche maggiorenni che godano dei diritti civili, associazioni e movimenti o gruppi organizzati, organizzazioni di volontariato ed altre personalità giuridiche le quali, avendone i requisiti, ne fanno espressa richiesta scritta e si impegnano a condividere le finalità associative, il presente Statuto e le deliberazioni degli Organi sociali.

A ciascun Socio è rilasciata una tessera che attesta l'adesione o il rinnovo di essa.

All'Associazione possono essere ammessi come soci altri Enti senza scopo di lucro, a condizione che siano sottoscrittori del manifesto.

Per l'ammissione a socio di organizzazioni di qualsivoglia tipologia è necessaria la produzione di una delibera in corso di validità che indica una o due persone fisiche autorizzate a rappresentarla in seno all'Associazione.

Tutte le organizzazioni di cui sopra partecipano alla vita sociale dell'Associazione per il tramite del loro Legale Rappresentante o di un suo delegato e nelle votazioni alle quali possono partecipare o candidarsi hanno diritto ad un solo voto attivo ed alla candidatura (voto passivo) di una sola persona fisica.

La domanda di ammissione deve essere presentata, inviandola con qualunque mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento, alla Commissione Adesioni in seno al CG, su un apposito modulo, che può anche essere telematico.

L'adesione vale quale autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il Consiglio Generale, tramite la sua Commissione Adesioni delibera l'ammissione o il rigetto della domanda entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento e ne dà comunicazione all'interessato, con qualunque mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.

La delibera di ammissione deve essere registrata, a cura dello stesso Consiglio Generale, nel Libro dei Soci.

In caso di rifiuto, il Consiglio Generale deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, con qualunque mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. Entro 60 (sessanta) giorni successivi all'avvenuta comunicazione della motivazione, la deliberazione di rigetto potrà essere impugnata avanti al Collegio dei Probiviri, che delibera nella prima riunione utile.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Il numero dei Soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Generale.

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Diritti e doveri dei Soci Attivi (SA)

Tutti i SA, di seguito indicati come "Soci", hanno pari diritti e doveri.

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai Soci fin dal momento della loro iscrizione nel Libro Soci, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea e per il diritto di essere eletti

negli Organi Sociali, per esercitare i quali il Socio deve essere iscritto da almeno 3 (tre) mesi.

I Soci hanno il diritto di:

- a) partecipare all'Assemblea con diritto di voto e di essere eletti negli Organi Sociali;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali, previa espressa domanda di presa di visione inviata al CG, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni lavorativi successivi.

La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di almeno un membro del CG o di persona da esso delegata;

- d) recedere in qualunque momento dal vincolo associativo.

Gli iscritti hanno diritto di voto nelle consultazioni interne all'Associazione purché siano in regola con la quota associativa.

Gli iscritti hanno diritto all'elettorato passivo nelle riunioni assembleari a patto di essere iscritti all'Associazione da almeno 6 (sei) mesi. Ciò vale a seguito della prima Assemblea Generale. Gli iscritti hanno inoltre il diritto di:

- partecipare alla vita associativa;
- avere accesso alle informazioni utili a garantire una compiuta e responsabile partecipazione;
- adire e ricorrere agli organismi di garanzia per denunciare violazioni statutarie o regolamentari e per tutelare i propri diritti associativi;
- partecipare alla scelta dell'indirizzo dell'associazione mediante l'elezione diretta degli organi statutari;
- avanzare la propria candidatura a ricoprire incarichi;
- prendere parte a Forum tematici;

- avere accesso alle informazioni su tutti gli aspetti della vita dell'Associazione;
- prendere parte alle assemblee dei circoli;
- ricorrere agli organismi di garanzia e riceverne tempestiva risposta qualora si ritengano violate le norme del presente Statuto, quanto a diritti e doveri loro attribuiti.
- partecipare all'elezione diretta dei Segretari e delle Assemblee ai livelli territoriali inferiori a quello nazionale.
- essere consultati sulla scelta delle candidature a qualsiasi carica elettiva;
- votare nei referendum riservati agli iscritti;
- partecipare alla formazione delle proposte dell'Associazione e alla loro attuazione;
- avere sedi permanenti di confronto e di elaborazione;
- essere compiutamente informati ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna dell'Associazione;
- avanzare la propria candidatura per gli organismi dirigenti ai diversi livelli e sottoscrivere le proposte di candidatura per l'elezione diretta da parte di tutti gli elettori;
- candidarsi e sottoscrivere le proposte di candidatura a ricoprire incarichi.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a. rispettare lo Statuto ed i Regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali, le cui violazioni possono dare luogo alle sanzioni previste.
 - b. concorrere alla scelta dell'indirizzo programmatico attraverso la partecipazione alle diverse sedi e ai diversi momenti di analisi, discussione e confronto che costituiscono la vita democratica interna anche attraverso le procedure di elezione assembleari;
- partecipare attivamente alla vita associativa in base alle loro disponibilità, e mettendovi a servizio le loro capacità, conoscenze e competenze

- c. favorire l'ampliamento dei consensi verso l'Associazione negli ambienti sociali in cui sono inseriti;
- d. sostenere lealmente i soci eventualmente candidati alle cariche istituzionali ai vari livelli
- e. adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i Soci e tra questi ultimi e gli Organi sociali;
- f. versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Generale.

Diritti e doveri dei Soci Sostenitori (SS)

Il Socio Sostenitore, persona fisica o altro soggetto, è un semplice iscritto senza funzioni o ruoli. Rispetta comunque integralmente il presente Statuto. Non ha diritto di voto nelle riunioni dell'AG.

Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di socio si perde per:

- a) morte;
- a)recesso volontario, dietro presentazione di dimissioni scritte al Consiglio Generale (Commissione Adesioni) ed in copia al competente organo territoriale, che avranno decorrenza immediata, fermo restando l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso
- b)iscrizione ad altro soggetto in palese antagonismo all'Associazione stessa. La qualifica di Socio è incompatibile con l'iscrizione o l'adesione non autorizzate dal CG a qualsiasi altra associazione, ente, organizzazione, partito o movimento, gruppo d'interesse o lista elettorale preclusi dalla collaborazione con l'Associazione o in aperto contrasto con le

finalità dell'Associazione.

c) Il verificarsi di tale incompatibilità (punto "b" qui sopra) è motivo di espulsione.

d) espulsione, per effetto di provvedimento disciplinare adottato dagli organi di garanzia;

e) Adozione di comportamenti concludenti incompatibili con il permanere dei presupposti dell'adesione o comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione

f) violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli Organi sociali

g) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali

h) per mancato pagamento della quota associativa, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale; il socio così decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi del presente Statuto.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Segretario Generale (SG)

Il SG opera all'interno del CG e da questo riceve mandato a tessere relazioni con soggetti esterni all'Associazione vuoi per creare collaborazioni o alleanze vuoi per farli convergere nell'Associazione stessa. Principalmente si occupa di sviluppare il dialogo con quelle realtà esterne ma intese collegialmente come vicine all'Associazione per i valori che queste espongono, al fine di realizzare gli scopi e le funzioni dell'associazione così come previsto dallo Statuto e dal manifesto.

Ha autonomia operativa e potrà avvalersi di collaboratori stabili che individuerà e proporrà, tra i facenti parte dell'Associazione, nominandoli dietro consenso a maggioranza semplice del CG.

Coordinatore Operativo (CO)

Il CO opera all'interno del CG e Coordina le varie attività operative dell'Associazione, già definite dal CG, nella loro realizzazione e nel loro sviluppo a livello centrale e territoriale.

Si relaziona con i Dipartimenti e con i Territori al fine di fare realizzare con la massima efficacia quanto deliberato dal CG. Può avvalersi di collaboratori stabili che individuerà e proporrà, tra i facenti parte dell'Associazione, nominandoli dietro consenso a maggioranza semplice del CG.

Tesoriere Generale (TG)

Al TG è demandata la gestione economica e finanziaria dell'Associazione. Il TG monitora le entrate e le uscite tenendone diligentemente la contabilità su apposito registro e redige il bilancio annuale dell'Associazione. Effettua incassi e pagamenti per conto dell'Associazione, ricerca sponsor e finanziatori permanenti o per singole operazioni e sorveglia sul corretto utilizzo dei fondi affidati, dietro benestare del CG, ai soci che per ragioni operative dovessero maneggiare denaro dell'Associazione. Segnala con tempestività anomalie contabili e fattori di rischio sotto il profilo economico e finanziario all'attenzione del CG. Il registro della contabilità è depositato presso il CG ed ogni membro del medesimo Consiglio può prenderne visione in qualunque momento.

Commissione Adesioni

E' una commissione nominata dal CG e composta dai membri del medesimo CG. Ha delega dal CG, di cui fa parte, circa l'approvazione o il rifiuto delle candidature a socio delle persone fisiche. Inoltre ha facoltà di proporre al CG eventuali sanzioni verso soci ivi inclusa l'espulsione. Il numero di componenti in fase iniziale è di 5 membri e potrà essere aumentato, ma non diminuito in alcun caso, qualora il CG ne reputi la necessità. Esso è sempre formato da un numero dispari di persone e la decisione si esprime a maggioranza con voto palese.

Consulta d'Indirizzo (CI)

La CI si compone di membri la cui esperienza e competenza, unitamente ad una dimostrata lealtà e fedeltà ai propri valori, possano essere utili a suggerire linee guida all'Associazione per il perseguimento dei suoi fini. Essa potrà dunque contemplare tra i suoi membri anche persone, in numero pari ad uno per ogni soggetto collettivo, in rappresentanza di Associazioni, Movimenti o gruppi di pressione o d'interesse. I membri della consulta sono automaticamente ammessi come soci nell'Associazione. La loro ammissione è subordinata al benessere del Consiglio Generale. La loro esclusione in fase d'ingresso è insindacabile mentre la loro espulsione è soggetta alle regole previste per tutti gli altri soci.

Collegio dei Probiviri (CP)

Il CP è costituito da un massimo di cinque componenti di cui 3 permanenti ed obbligatori, già proposti dal CG e 2 ulteriori facoltativi, ove necessario, nominati dalle rispettive parti avverse. L'ingresso di ognuno di questi ultimi due nel CP è temporaneo e non è soggetto ad approvazione alcuna, fatte salve ragioni di esclusione per conclamati motivi di etica e correttezza; in tal caso la decisione sull'ammissibilità al dibattito collegiale è demandata al collegio permanente.

La nomina del Probiviro temporaneo da parte di un contendente obbliga l'altro a nominarne uno a sua volta, al fine di mantenere il numero dispari dei Probiviri. I Probiviri temporanei cessano il loro mandato con la risoluzione della controversia.

Al CP è affidato il compito di esaminare le proposte di deferimento per motivi disciplinari di ogni associato e di dirimere ogni controversia interna all'Associazione con decisione inappellabile.

Il CP è tenuto ad esprimere, a maggioranza semplice, il proprio responso in ordine alle controversie che gli venissero sottoposte entro trenta giorni feriali dalla data di ricezione delle stesse, in caso di ritardo dovrà motivarne la causa e richiedere eventuali ulteriori

giorni, massimo 15, per esercitare la propria decisione decorsi i quali la mozione si intenderà automaticamente decaduta.

ORGANI TERRITORIALI

CARICA	RUOLO E COMPETENZE	DURATA
Responsabile Regionale (RR) LINEA	Sono previsti almeno un RR per ogni Regione italiana ed almeno 1 per l'Estero. Fanno parte del Consiglio Generale e possono partecipare ad organi di STAFF ma non ricoprire altri incarichi di LINEA. Il numero dei RR di ogni singola Regione è definito dal CG su indicazione del CO.	Decade con l'AG ordinaria. Può essere riconfermato.
Responsabile Provinciale (RP) LINEA	Promuove e coordina le attività dell'Associazione sul territorio di competenza, individuato a grandi linee con una Provincia o porzione di essa. Carica incompatibile con altre cariche di LINEA. Può far parte di STAFF. Il numero dei RP di ogni singola Provincia è definito dal CG su indicazione del RR previo parere del CO.	Decade con l'AG ordinaria. Può essere riconfermato.
Presidente di Circolo (PC) LINE	VEDI SOTTO alla voce "Circoli Territoriali"	Non decade con l'AG ordinaria.
Socio Attivo (SA) LINE O STAFF	Partecipa secondo le proprie possibilità, capacità ed attitudini alla messa in atto dell'indirizzo generale e degli scopi dell'Associazione in seno ad un Circolo Territoriale al quale risulterà iscritto. Può potenzialmente ricoprire qualunque incarico di LINEA per nomina del CG o di STAFF per cooptazione (per es. nei Dipartimenti)	Non decade con l'AG ordinaria.
Socio Sostenitore (SS)	Semplice iscritto senza funzioni o ruoli. Rispetta comunque integralmente il presente Statuto. Non ha diritto di voto nelle riunioni dell'AG.	Non decade con l'AG ordinaria.

Circoli Territoriali (CT)

Sono Circoli Territoriali quei gruppi che operano su di una porzione di territorio definito e costituiti da almeno 9 associati, oltre al Presidente di Circolo, che risiedono nel territorio di competenza od operano principalmente in quell'ambito per effettive ragioni di studio,

istituzionali o di lavoro.

I CT, ai fini della propria operatività, devono richiedere il riconoscimento alla Commissione Adesioni in seno al Consiglio Generale su proposta del Responsabile Provinciale, visto il parere positivo del RR. In assenza del RP provvederà il RR ed in assenza anche di quest'ultimo la domanda di omologazione del nascente Circolo sarà sottoposta direttamente alla CA.

I CT, nell'osservanza delle direttive del CG, dispongono di capacità organizzativa interna e sono titolari della rappresentanza associativa sul proprio territorio.

Essi non possono assumere obbligazioni verso terzi e impegni negoziali di alcun tipo a nome o per conto dell'Associazione e dei suoi rappresentanti se non espressamente autorizzate da una delibera del Consiglio Generale.

Ogni controversia in tema di costituzione dei CT sarà demandata al CP.

Libri sociali e registri

L'Associazione deve tenere le seguenti scritture sociali:

- a)il Libro dei Soci;
- b)il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c)il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Generale;
- d)il Libro delle riunioni e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri;
- e)il Libro delle riunioni dell'Organo di revisione dei conti, qualora nominato;
- f)Registro della contabilità.

Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447/bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione è adottata dal Consiglio Generale con la maggioranza assoluta dei componenti. Per ciascun affare e relativo patrimonio sarà predisposto un separato rendiconto, formato da Stato Patrimoniale e Conto Economico da allegare al Bilancio. In tutti i casi di cessazione dei patrimoni destinati deve essere predisposto il rendiconto finale dell'affare che con la relazione dell'organo di controllo, saranno depositati presso gli uffici competenti.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a)quote associative ed eventuali trasferimenti da soci;

b)contributi pubblici e privati;

c)donazioni e lasciti testamentari;

d)rendite patrimoniali o ritorni di piccoli investimenti di promozione;

e)attività di raccolta fondi;

f)rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;

g)proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;

h)ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme

competenti in materia.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione potrà ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art.6 del Codice del Terzo settore.

Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio il TG deve procedere alla redazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea Generale.

L'Assemblea di approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio ed in ogni caso in tempo utile per l'espletamento di tutti gli obblighi fiscali e tributari.

Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 20 (venti) giorni dalla data dell'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta da inviare al CG, potrà prenderne visione.

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria secondo quanto previsto dal presente Statuto.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Clausola compromissoria e Organo di Garanzia

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli Organi sociali, tra i soci, oppure tra gli Organi e i soci, questa sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore approvato dalle parti, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo Settore e le disposizioni attuative dello stesso, nonché il Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

ALLEGATO A

SIMBOLO

VOX

ITALIA
COSTITUZIONE
E FUTURO